



LA TRATTATIVA PARTE MALE

Il 18 gennaio le Segreterie del Coordinamento Nazionale Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl Fisac-Cgil, Sinfub, e Uilca, hanno incontrato il Capo del Personale e i responsabili delle Relazioni Industriali per proseguire il confronto sugli approfondimenti richiesti dalle scriventi OO.SS. sul “Progetto di business e Scenario Risorse Umane per il triennio 2010-2012”, presentato lo scorso 15 dicembre.

Alla luce delle risposte ricevute, **il Coordinamento Nazionale esprime una valutazione complessivamente negativa** in quanto un progetto aziendale a valenza pluriennale che coinvolgerà tutta la Banca dovrebbe essere calibrato sulla situazione reale dell'azienda e **non su una realtà virtuale**.

Infatti, **se la BNL ha progettato** di raggiungere i propri obiettivi:

- **senza rimpiazzare** il personale cessato dal servizio il 31/12 scorso,
- **senza integrare** le carenze strutturali di organico già individuate con la stabilizzazione dei contratti precari,
- **ipotizzando** una nuova tornata di uscite di personale senza adeguate incentivazioni economiche e senza programmare le relative sostituzioni,
- **aprendo 165 nuove agenzie** nei prossimi 3 anni, non avendo ancora completato l'apertura di quelle programmate nel Piano industriale precedente per carenza di organico,
- **continuando a fare budget speculando sui c/c dei propri dipendenti**,
- **senza riconoscere** adeguati inquadramenti, ruoli chiave e percorsi di carriera ai propri collaboratori,
- **consentendo** ai gestori di risorse umane di “spingere” i colleghi verso gli obiettivi dei rispettivi mercati con le **metodologie di pressing** più svariate per arrivare al traguardo in ogni modo, a prescindere dal rispetto delle normative, producendo stress e demotivazione tra i lavoratori,
- progettando nuove agenzie con un **organico di 3 addetti**, sapendo già che nei fatti potrebbero ridursi a 2 o a 1 unità, aumentando in maniera esponenziale il rischio per la sicurezza dei lavoratori,
- **senza implementare la “squadra volante”** con una quantità adeguata di risorse,
- **senza produrre idonee sostituzioni** per le assenze anche nel comparto commerciale compresi i D.A.G.

le scriventi OO.SS. **RIBADISCONO IL PROPRIO NO** ad un progetto nel quale non esistono soluzioni possibili ai problemi reali, nella convinzione che questa miope strategia sarà di ostacolo al consenso dei lavoratori, indispensabile per raggiungere gli obiettivi programmati.

Inoltre, diverrà prassi e non più situazione occasionale, la mancata apertura al pubblico delle Agenzie nelle quali non siano rispettati almeno i criteri minimi per la integrità psicofisica dei lavoratori.

Di fronte ad un progetto aziendale che rimodula Aree di Business e Funzioni Centrali con conseguenti importanti ricadute sul personale, le scriventi OO.SS. reclamano risposte volte alla difesa dei livelli occupazionali e della solidarietà, dello sviluppo professionale e della maggiore occupazione, rifiutando logiche di mero contenimento dei costi con conseguente **peggioramento della qualità della vita delle persone**.

L'organizzazione del lavoro non può né navigare a vista, come sta accadendo oggi in moltissime realtà, **né affidarsi al "buon senso"**. C'è necessità di un'analisi seria della situazione attuale, senza false rassicurazioni.

Per quanto detto, la trattativa in corso deve portare alla imprescindibile soluzione di alcune problematiche:

- **stabilizzazione** dei contratti a tempo determinato, a partire da quelli scaduti il 31.12.2009,
- significativa **implementazione** della "squadra volante",
- **incremento complessivo** degli organici, attraverso l'aumento delle assunzioni di figure junior, limitando al massimo il ricorso a personale già formato proveniente da altre Banche,
- definizione in tempi brevi degli **inquadramenti**
- **revisione** dei meccanismi che hanno finora determinato cluster inadeguati alle reali esigenze di sicurezza delle agenzie.

Infine le scriventi OO.SS. rivendicano che le pressanti insistenze del sindacato hanno portato **all'insediamento della commissione sulle pressioni commerciali** per il prossimo 27 gennaio e alla **riattivazione della commissione inquadramenti** per il 1° febbraio, mentre le problematiche connesse alla sicurezza saranno trattate in un prossimo ravvicinato incontro.

Sugli sviluppi della trattativa in corso il Coordinamento Nazionale terrà costantemente informati i lavoratori e le lavoratrici.

Roma, 19 gennaio 2010

Segreteria di Coordinamento Nazionale
DIRCREDITO FABI FIBA-CISL FISAC-CGIL SINFUB UILCA
Banca Nazionale del Lavoro